



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

Relazione contributo 5 per mille 2020

L'Associazione Casa delle donne per non subire violenza ha origine nel 1989, quando un gruppo di donne femministe decide di rispondere al crescente bisogno di aiuto per le donne vittime di violenza nel territorio bolognese, costituendo l'Associazione Gruppo di lavoro e ricerca sulla violenza alle donne.

Nel 1990 viene aperto a Bologna il Centro antiviolenza, in grado di accogliere, ospitare e aiutare concretamente le donne vittime di violenze. Dal 2000 al 2021 l'Associazione è stata iscritta nell'Anagrafe delle Onlus e ad ottobre 2022 ha completato la procedura per l'iscrizione al RUNTS; nel 2010 ha ottenuto il riconoscimento giuridico; dal 2016 è iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione sociale della Regione Emilia-Romagna.

Casa delle donne per non subire violenza progetta, gestisce e promuove gratuitamente servizi, attività e progetti messi in campo per sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e accompagnare le donne i loro figli e figlie. Attiva 7 su giorni su 7, 24 ore su 24 nell'ascolto e nell'ospitalità in pronta accoglienza di donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie, gestisce una sede pubblica a Bologna in Via Dell'Oro 3 e risponde al numero 051333173 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e sabato e domenica dalle 10 alle 16.

È punto di riferimento per il territorio bolognese del 1522 - Numero verde nazionale contro la violenza sulle donne e del Pronto Intervento sociale del territorio metropolitano bolognese.

Attraverso percorsi di formazione, interventi di sensibilizzazione e culturali, Casa delle donne contribuisce a diffondere una comunicazione corretta sul fenomeno della violenza contro donne e minori. Maggiori informazioni su tutti i servizi, i dati di attività, le iniziative e le pubblicazioni sono disponibili sul sito www.casadonne.it; Casa delle donne per non subire violenza è inoltre presente su tutti i principali social network e piattaforme di diffusione podcast.

Alcune informazioni sui principali servizi:

Servizio Accoglienza prevede: colloqui telefonici, colloqui individuali personali per progettare un percorso di uscita dalla situazione di violenza, gruppi di sostegno, informazione e consulenza legale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari. Attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 16, sempre con orario continuato.

Sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro; per le donne che hanno subito violenza e che si rivolgono alla nostra associazione. Organizza e promuove occasioni di formazione professionale, sostegno e accompagnamento nella ricerca di un impiego e nell'orientamento sul mercato del lavoro.

Servizio specialistico di Psicologia prevede: sostegno alla genitorialità per madri e per coppie di genitori le cui figlie minorenni subiscono violenza dal partner, sostegno psicologico ai minori vittime di violenza. Il servizio prevede anche l'attività di prevenzione primaria e secondaria nei contesti educativi e ricreativi del territorio di Bologna e Provincia.



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

Progetto Oltre la strada, finalizzato ad offrire accoglienza alle donne straniere vittime di tratta ai fini di prostituzione e sfruttamento lavorativo, con la disponibilità di una struttura residenziale protetta (12 posti letto) che ospita le donne e le segue nel percorso di inserimento sociale, legale, sanitario e lavorativo.

Ospitalità in emergenza e di medio periodo: Case di emergenza e Case rifugio (ad indirizzo segreto) dove le donne possono trovare ospitalità sole o con i/le loro figli/e minori durante il percorso di uscita dalla violenza, anche in emergenza 7 giorni su 7, 24h al giorno.

All'interno delle strutture di ospitalità sono presenti quotidianamente operatrici ed educatrici che lavorano con i/le bambini/e ospiti nelle case favorendone l'inserimento e la permanenza, offrendo anche un supporto alla funzione genitoriale della madre. L'operatrice/educatrice si occupa di progettare e realizzare, insieme a volontarie, attività diversificate (educative e ricreative) e mirate a seconda delle esigenze del/la minore e della madre.

Attualmente l'associazione gestisce 2 Case di emergenza (17 posti letto); 3 case rifugio (16-18 posti letto), 9 piccoli appartamenti di seconda accoglienza per piccoli nuclei e Casa Proseguire, Casa rifugio ad alta valenza educativa (4 posti letto).

Settore comunicazione e promozione culturale per le attività di sensibilizzazione e diffusione.

Alla cittadinanza vengono inoltre offerti:

- promozione sociale e culturale: informazione, seminari, convegni, Festival *La violenza illustrata* in occasione del 25 novembre;
- ufficio stampa per comunicati stampa e rapporti con i media;
- corsi di formazione rivolti a tutte le professioni esterne e al personale interno alla Casa;
- attività di prevenzione e sensibilizzazione nei contesti scolastici e educativi;
- progetti, studi e ricerche sulla violenza di genere;
- consulenza e documentazione per tesi e ricerche sulla violenza alle donne
- informazione e risposta tempestiva sulle attività e servizi anche via social
- newsletter periodica; podcast.

L'associazione ha promosso e fa parte di reti locali, regionali, nazionali e internazionali:

- Rete antiviolenza di Bologna;
- Tavolo integrato sulla violenza contro le donne nelle relazioni di intimità, Bologna e provincia;
- Rete regionale Emilia-Romagna Oltre la Strada (prostituzione forzata);
- Rete nazionale dei Centri accreditati art.18 (prostituzione forzata);
- Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna www.centriantiviolenzaer.it ;
- Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, www.cismai.org ;
- Numero di pubblica utilità 1522 e Rete nazionale antiviolenza;
- D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza (rete nazionale dei centri antiviolenza) www.direcontrolaviolenza.it ;
- Wave - Women Against Violence Europe, www.wave-network.org ;
- Global Network Shelter Forum;
- European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence.

Casa delle donne per non subire violenza Onlus

Via dell'Oro 3 | 40124 Bologna

Tel. 051-6440163/051-333 173 | fax 051-99498

infobologna@casadonne.it | www.casadonne.it

C.F. 92023590372



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

Dal 2017, nell'ambito del progetto *RADICE – Rafforzare l'Autonomia delle Donne Implementare i Centri di semiautonomia*, è stata aperta una sede distaccata del nostro Centro ad Anzola dell'Emilia per consolidare la rete territoriale della provincia di Bologna. **Via dalla violenza – Casa delle donne Anzola** nasce per supportare le donne vittime di violenza e garantire un servizio vicino alla comunità locale, allargando il bacino di utenza, creando sinergia tra le autorità pubbliche, gli enti, e le associazioni come il Tavolo Malala – Gli occhi delle donne sulla pace, per una diffusione di prassi e strumenti adatti ad affrontare e prevenire il problema della violenza sulle donne.

Ad ottobre 2022, grazie alla collaborazione e al sostegno di Alma Mater - Università degli Studi di Bologna è stata inaugurata l'attività dello **Sportello universitario contro la violenza di genere**, un servizio che offre uno spazio di ascolto protetto e di sostegno per le diverse forme di violenza che possono verificarsi sia all'interno del contesto universitario sia al di fuori dell'Università, da parte di partner, familiari, conoscenti e sconosciuti.

Casa delle donne per non subire violenza ha ricevuto in data 31 Ottobre 2021 la somma di euro 44.816,45 relativi al contributo del 5 per mille riferito all'anno 2020. Le risorse messe a disposizione sono state utilizzate in un periodo compreso tra Gennaio e Luglio 2022 a copertura parziale dei costi di personale relativi al Settore Accoglienza e quello della Comunicazione e sensibilizzazione. Di seguito maggiori informazioni sulla descrizione dei settori, sulle attività poste in essere e sui dati di attività relativi al periodo oggetto dell'utilizzo del contributo.

Il settore Accoglienza nasce insieme all'apertura di Casa delle donne per non subire violenza, nel 1990 e rappresenta il punto di approdo e gestione per tutte le donne che chiamano al centralino e desiderano uscire dalla loro situazione di violenza, per tutte le persone terze che sono a conoscenza di situazioni di violenza e vogliono segnalarle e per tutta la rete di soggetti coinvolti nella contrasto e nella prevenzione del fenomeno, istituzionali e privati, della città metropolitana di Bologna (Servizi Sociali, Ospedali, Forze dell'Ordine, associazioni, medici privati, psicologi e psicologhe, consultori, etc). Dall'accoglienza passano tutte le richieste di ascolto, sostegno e lavoro sul riconoscimento della violenza nonché colloqui, gruppi di sostegno, informazioni e invio all'ospitalità.

La risposta telefonica è sempre attiva durante gli orari di apertura del Centro e alle donne che accedono al Centro vengono offerti: colloqui telefonici, colloqui personali, percorsi di sostegno e di counseling individuali e/o di gruppo, indicazioni legali ed eventuale attivazione della rete territoriale istituzionale e non, colloqui di sostegno e relativi accompagnamenti, formulazione di piani di protezione ad hoc sulla base della Valutazione del Rischio e avvio di percorsi di ospitalità in emergenza o programmata.



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

Il colloquio con l'operatrice rappresenta uno spazio protetto e di privacy per la donna, nel quale portare il suo vissuto svolgendo un vero e proprio percorso di sostegno emotivo, riconoscimento delle violenze subite e lavorare sul proprio empowerment a partire dalle proprie risorse. Rappresenta, inoltre, anche un luogo di confronto dove ogni donna ha la possibilità di avere tutte le informazioni utili, sia dal punto di vista pratico, sia legale per un orientamento mirato all'uscita dalla situazione di violenza.

Tutte le operatrici sono professioniste esperte di violenza di genere, di piani di protezione e di relazione d'aiuto mirato ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Dal 1990 al 2021 la Casa delle donne ha sostenuto il percorso di uscita dalla violenza di **14.158 donne**. La Casa delle donne accoglie un numero più alto di donne residenti sul territorio cittadino di Bologna, seguono subito dopo i dati relativi agli accessi di donne residenti in altri Comuni del bolognese.

Di fatto il Centro rappresenta un punto di riferimento per l'intera Città Metropolitana come da protocollo stipulato. I dati di attività, raccolti annualmente e pubblicati sul report annuale anch'esso disponibile sul sito internet dell'associazione, mostrano anche l'accesso da parte delle donne provenienti da altre Regioni e Paesi: ciò testimonia la possibilità per le donne di accedere ai servizi gratuiti di Casa delle donne senza limiti di residenza, permettendo una più immediata richiesta d'aiuto da parte delle donne e la messa in rete di Casa delle donne con altri Centri antiviolenza fuori Regione o in alcuni casi anche fuori dall'Italia.

Nel corso del 2021 sono state 638 donne che hanno richiesto aiuto al settore Accoglienza di Casa delle donne a causa della violenza subita. **Dal 1 gennaio al 30 giugno 2022 sono state 286 le donne** che si sono rivolte a Casa delle donne a causa della violenza subita, **264 donne** sono in percorso dall'anno precedente.

Lavorando su comunicazione e sensibilizzazione, Casa delle donne agisce in maniera sinergica rispetto all'altro aspetto della sua mission: generare discussione e consapevolezza sempre maggiori intorno al tema e produrre un cambiamento culturale misurabile in termini di parità fra i generi. Per questo è necessario creare una rete con le simpatizzanti e volontarie della Casa delle donne, dei donatori e donatrici, dei mass media e l'ampia rete istituzionale e non che circonda l'associazione. Il settore si occupa di organizzare iniziative ed eventi culturali volti a sensibilizzare, informare e decostruire stereotipi e retoriche che definiscono la violenza contro le donne realizzando materiale informativo e divulgativo; progetta e realizza annualmente iniziative culturali come il Festival La violenza illustrata (<http://festivalviolenzaillustrata.blogspot.it>) e campagne di sensibilizzazione rivolte a svariati target. Al settore lavorano una Responsabile, una socia volontaria, un'operatrice e una volontaria del Servizio civile, alle quali si uniscono varie volontarie che collaborano a specifici progetti, eventi e raccolte fondi. Il settore è fondamentale nella creazione di occasioni di incontro pubblico, approfondimento e formazione e nella programmazione inoltre di servizi pensati appositamente per le donne che si rivolgono al Centro.

Tra il 2021 e il 2022 sono stati decine gli eventi culturali di sensibilizzazione organizzati e promossi gratuitamente, ivi comprese le 69 iniziative realizzate nell'ambito della XVI edizione del Festival La



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

violenza illustrata - R(i)esistenze e l'esposizione itinerante nei Comuni dell'area metropolitana bolognese della mostra prodotta da Casa delle donne Oltre il Festival: *I muri parlano. La mostra itinerante sul femminicidio in Italia, i numeri e le vie d'uscita dalla violenza di genere.*